

Rassegna del 24/11/2016

NESSUNA SEZIONE

14/11/2016	Corriere di Alba	8	<u>Paradosso pensioni nell'autotrasporto lavoro «usurante», ma solo per i dipendenti</u>	...	1
14/11/2016	Corriere di Alba	16	<u>Numeri record nel salone dei gusti e dei profumi</u>	...	2
15/11/2016	Piazza Grande	5	<u>A Fossano Confartigianato premia la Fedelta' Associativa</u>	...	3
15/11/2016	Piazza Grande	13	<u>Gli artigiani da più anni a bottega</u>	...	4
15/11/2016	Piazza Grande	19	<u>Connettività Internet a Villanova: positivo l'esito dell'incontro Anci- Tim</u>	...	6
15/11/2016	Saluzzo Oggi	13	<u>Premio Imprenditoria Artigiana</u>	...	7
16/11/2016	Corriere di Savigliano	15	<u>Antiche Tradizioni</u>	...	8
16/11/2016	Fedelta'	9	<u>La Confartigianato consegna il Premio imprenditoria artigiana</u>	...	9
16/11/2016	Fedelta'	9	<u>Un tema per raccontare il mondo degli artigiani</u>	...	10
16/11/2016	Fedelta'	24	<u>Premi e un Sonetto alla festa di Sant'Eligio</u>	...	12
17/11/2016	La guida Cuneo	19	<u>La Fiera Fredda di Borgo raddoppia</u>	Berteri Giovanni	13
17/11/2016	La guida Cuneo	101	<u>L'arte del fare tra passato e futuro: nella sede di Confartigianato Cuneo un percorso museale di valorizzazione dell'artigianato cuneese</u>	...	14
17/11/2016	La guida Cuneo	102	<u>Alla scoperta dell'artigianato cuneese</u>	...	15
17/11/2016	La guida Cuneo	103	<u>La cella di prigionia di Galimberti</u>	...	17
17/11/2016	La guida Cuneo	103	<u>Un annullato filatelico per l'inaugurazione</u>	...	18
17/11/2016	Vita Casalese	3	<u>Ecco i "San Vas"</u>	...	19
19/11/2016	Corriere Eusebiano	8	<u>Il digitale rivoluziona il settore dell'automobile</u>	...	22
19/11/2016	Corriere Eusebiano	8	<u>In arrivo 17 milioni per le aziende che si "liberano" dall'amianto</u>	...	23
19/11/2016	Corriere Eusebiano	8	<u>Pagamento delle imposte Un sostegno alle imprese</u>	...	24
19/11/2016	Corriere Eusebiano	12	<u>Un weekend da passare con i nostri artigiani</u>	...	25
22/11/2016	Monferrato	6	<u>San Vas: fiducia e passione</u>	...	27
23/11/2016	EcoRisveglio	39	<u>Confartigianato promuove le aziende 4.0</u>	...	29
24/11/2016	CronacaQui Torino	8	<u>Per difendere il Tav 400 milioni di euro e 462 agenti feriti</u>	A.g.	30
24/11/2016	CronacaQui Torino	26	<u>Afro jazz festival</u>	...	32
24/11/2016	Repubblica Torino	2	<u>La due giorni di Renzi trail Sì e Appendino - Il doppio impegno di Renzi tra Appendino e referendum</u>	Longhin Diego	33
24/11/2016	Stampa Novara-Vco	51	<u>Pmi e nuove tecnologie Incontro a Borgomanero</u>	...	35

1

PARADOSSO PENSIONI NELL'AUTOTRASPORTO LAVORO «USURANTE», MA SOLO PER I DIPENDENTI

■ Pensione anticipata senza penalizzazioni per gli autotrasportatori, in virtù del carattere usurante del lavoro svolto, ma solo per i dipendenti, non per gli artigiani titolari d'impresa. È questo il paradosso denunciato da Aldo Carante, rappresentante provinciale e regionale Confartigianato della categoria, che nei giorni scorsi ha commentato l'anomala gestione delle pensioni contenuta nella recente Legge di Bilancio. La decisione del Governo è infatti di inserire per il 2017 la possibilità di anticipo pensionistico e la cosiddetta "Ape Social", che consente ai lavoratori che svolgono attività usuranti di accedere alla pensione anticipata senza penalizzazioni. Per quanto riguarda il settore trasporto, però, nel testo della legge vengono identificati come possibili fruitori di questa opportunità solo i "dipendenti". «Una svista tecnica o una precisa volontà del Governo? Non lo sappiamo – commenta Carante –. Si ha però la sensazione che questo Paese abbia due pesi e due misure: se il lavoro del conducente di veicoli pesanti è usurante, non è possibile né logico che lo sia solo se è stato svolto come dipendente».



2



NUMERI RECORD NEL SALONE DEI GUSTI E DEI PROFUMI

■ Degustazioni record per **il cioccolato degli artigiani pasticceri della provincia di Cuneo e le pregiate grappe piemontesi**, secondo appuntamento del Salotto dei Gusti e dei Profumi in collaborazione con Confartigianato Imprese Cuneo e l'Istituto Grappe Piemonte. Durante lo scorso weekend sono state oltre 3mila le degustazio-

ni di grappa e più di 2mila quelle di cioccolato. Il pubblico ha potuto apprezzare il cioccolato di qualità attraverso l'opera di alcuni maestri cioccolatieri e una rappresentanza di studenti dell'Apro di Alba e dell'Istituto "Piera Cillario Ferrero", Scuola di Arte Bianca di Neive (**foto 3**). Nel Palazzo Banca d'Alba in via Cavour, invece, è stata inaugurata mostra **La Stanza Barocca** che indaga i rapporti artistici e le contaminazioni tra Piemonte e Sicilia. L'allestimento sarà visitabile fino al 27 novembre con ingresso libero (**foto 4**).



A Fossano Confartigianato premia la Fedeltà Associativa

Ritorna domenica 20 novembre a Fossano il tradizionale Premio Imprenditoria Artigiana, dedicato alla fedeltà associativa ed all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio. L'iniziativa, organizzata dalla Confartigianato – zona di Fossano, con il sostegno della Cassa di Risparmio di Fossano, intende sottolineare il valore dell'imprenditoria locale nel segno di una continuità che affonda le sue radici nella illustre tradizione artigiana del territorio fossanese.

L'appuntamento è previsto alle ore 10 con la sfilata della Confartigianato e della Confraternita di Sant'Eligio dalla Chiesa dei Battuti Rossi al Duomo, dove il vescovo Mons. Piero Delbosco celebrerà la Santa Messa. La giornata prosegue con il pranzo sociale a Cussanio, presso il ristorante "Il Giardino dei Tigli" e alle ore 15,00 la consegna dei riconoscimenti per la Fedeltà Associativa.

Saranno premiati, per i 35 anni di iscrizione alla Confartigianato: Bonassisa Fiorella - parrucchiera - Fossano; Morano Mario - installatore idraulico - Fossano; Tavella Franco - edile piastrellista - Centallo; Teobaldi Renato - installatore idraulico - Trinità; Caranta Aldo - autotrasportatore - Fossano. Due i premi per i 50 anni di fedeltà associativa, a Morano Margherita e a Bertola Maria entrambe parrucchiere in Fossano.

«È un appuntamento importante – afferma Gianfranco Canavesio, presidente della Zona di Fossano di Confartigianato – che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione. È anche l'occasione per confrontarsi sul non facile percorso del nostro comparto in questi ultimi anni, condividerne gli sforzi ed i risultati, camminare insieme verso un futuro di sviluppo. È anche però il piacevole momento della convivialità e del riconoscimento dell'impegno degli artigiani fossanesi che riceveranno il premio alla fedeltà associativa».

«Il nostro comparto – sottolinea Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – sta a fatica uscendo da un lungo periodo di difficoltà ed ha bisogno di ritrovarsi e di condividere esperienze e progetti. L'appuntamento con la fedeltà associativa rappresenta l'occasione non solo per rinsaldare il senso di appartenenza all'Associazione, ma anche per sottolineare il lavoro artigianale, simbolo di una tradizione illustre».



4

Gli artigiani da più anni a bottega

Una cerimonia partecipata nel segno della vitalità del settore - Ecco l'elenco dei premiati

Si è svolto lo scorso 5 novembre a Mondovì il "Gran Galà" degli artigiani, con il tradizionale premio dedicato alla fedeltà associativa e all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio.

Organizzato dalla Confartigianato Cuneo - Zona di Mondovì, l'evento si è inserito ad ideale chiusura di un quadriennio di lavoro intenso svolto dall'attuale Presidenza e dal Consiglio per supportare le aziende artigiane nel complesso contesto del sistema economico nazionale ed internazionale.

Dopo il saluto del presidente di zona Roberto Ganzinelli, si è passati alla consegna dei riconoscimenti alle ditte per i 35 e 60 anni di fedeltà associativa.

La serata è stata allietata dagli intermezzi teatrali e musicali della Compagnia "Canzon & Teatro - Un'ora infernale".

«Si è trattato di un appuntamento importante - ha commentato il presidente Roberto Ganzinelli - che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione».

Ganzinelli, ricordando che il mandato associativo sta volgendo al termine ha aggiunto.

«Ci tengo ad esprimere un sentito ringraziamento ai miei due vice presidenti Davide Sciandra (vicario) e Ettore Basso e a tutto il Consiglio di zona per l'impegno profuso in questo quadriennio vissuto insieme. Confrontarsi sul non facile percorso del nostro comparto in questi ultimi anni, dividerne gli sforzi ed i risultati, camminare insieme verso un futuro di sviluppo, sono gli aspetti salienti ai quali vogliamo guardare in questa circostanza, non dimenticando però l'abilità e la tenacia dei tanti imprenditori artigiani che verranno pre-

miati per la fedeltà associativa».

«Tradizione ed innovazione - ha sottolineato Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - sono le due facce dell'artigianato moderno, indivisibili ed essenziali entrambe.

«A Mondovì - ha aggiunto Massimino - con il premio Fedeltà associativa, si è sottolineata innanzitutto l'illustre tradizione artigiana della nostra terra, alla quale però si unisce la capacità imprenditoriale di tante aziende che, con uno sguardo rivolto al passato, orientano il loro impegno verso un futuro moderno e di ambito internazionale».

Ecco tutti i premiati

60 anni di Fedeltà Associativa

Garelli Maria, Mondovì, estetista - profumeria

50 anni di attività

Dogliani Sergio, Rocca De Baldi, autotrasportatore

35 anni di Fedeltà Associativa

Falegn. Aimò snc, Mondovì, falegnameria; Ferraris Alessandro, Roccaforte, idraulico; Blengino e Pione snc, Margarita, edile; Marchino Valter, Villanova, idraulico; Rizzo Claudio, Roburent, abbattimento alberi; Vivalda Marco, Monastero di Vasco, edile; Sampò Francesco, Morozzo, edile; Stralla Adriano, Torre Mondovì, carpenteria; Musizzano Bruno, Torre Mondovì, elettricista; Mesiti Vincenzo, Frabosa Soprana, edile; Peirone Domenico, Villanova Mondovì, idraulico, Lotario Sergio, Frabosa Sottana, autoriparatore; Cardone Bruna, Mondovì, parrucchiera.

Premio "Giovane Imprenditore"

Comino Samuele, Frabosa Sottana, edile.





Qui sopra il Consiglio di Zona, a fianco la platea



6

Connettività internet a Villanova: positivo l'esito dell'incontro Anci-Tim

da Villanova Mondovì

TIM (ex Telecom Italia) interverrà sulle infrastrutture obsolete per migliorare la connettività internet nella zona di Villanova Mondovì. È questo l'esito del tavolo di confronto con i vertici della società, che si è svolto nella sede di ANCI Piemonte, a Torino, su iniziativa del vice presidente dell'associazione dei Comuni, Michele Pianetta, dopo che l'amministrazione comunale di Villanova e Confartigianato Mondovì avevano promosso una petizione contro i gap infrastrutturali della rete.

“È inconcepibile che le attività produttive e commerciali della zona debbano fare i conti con problemi di connessione internet, che peraltro peggiorano in concomitanza di condizioni meteo-climatiche avverse - spiega il vice presidente di ANCI Michele Pianetta - così abbiamo chiesto ai vertici di TIM un impegno preciso, ottenendo ampie rassicurazioni”.

All'incontro promosso da Pianetta nella sede dell'ANCI hanno partecipato il responsabile dei rapporti istituzionali di TIM, Paolo Di Bartolomei, i vertici commerciali dell'azienda, il sindaco di Villanova Mondovì, Michelangelo Turco, il



presidente di Confartigianato Mondovì, Roberto Ganzinelli, il sindaco di Pianfei, Marco Turco e l'imprenditore Cristian Viglietti, promotore della petizione.

“TIM si è impegnata a intervenire sulle infrastrutture obsolete, eseguendo lavori in centrale - conclude Pianetta - si tratta però di un lavoro propedeutico, in vista dell'attuazione del piano nazionale banda ultra larga, che vedrà in prima linea Villanova Mondovì. Quella del superamento del digital divide è una partita che ANCI sta portando avanti con grande impegno, ma è necessario che anche le imprese giochino al fianco dei Comuni, contribuendo a dar forza alle istanze del territorio”.



Premio Imprenditoria Artigiana

A Bra la Confartigianato ha premiato la fedeltà associativa e le start-up

BRA

Si è svolto lo scorso 6 novembre a Bra il tradizionale Premio Imprenditoria Artigiana, dedicato alla fedeltà associativa ed all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio. A questo si è aggiunto il nuovo riconoscimento "Start up", indirizzato a coloro che hanno iniziato l'attività nel 2015 e hanno meno di 40 anni. L'iniziativa, organizzata dalla Confartigianato – zona di Bra con il sostegno della Cassa di Risparmio di Bra e il patrocinio del Comune di Bra, ha inteso sottolineare il valore dell'imprenditoria locale nel segno di una continuità che affonda le sue radici nella storica festa artigiana nata nel 1975.

Dopo i saluti di autorità ed amministratori presenti e la relazione del presidente di Confartigianato – zona di Bra Andrea Lamberti, si è passati alla consegna dei ri-

conoscimenti alle ditte che a vario titolo si sono distinte per la loro fedeltà associativa. In calce riportiamo l'elenco delle imprese premiate suddivise per comune. Sono stati inoltre consegnati due riconoscimenti speciali: "Artigian d'or 2016" a Donatella Vigna presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra per il ruolo di spicco assunto a favore dello sviluppo del territorio, e "Artigiani senza confini" a Ritorno alla natura snc di Ceresole d'Alba per aver promosso oltre il confine provinciale la zona braidese, grazie alla qualità dei suoi prodotti, riconosciuta e apprezzata.

«Si è trattato di un appuntamento importante – ha dichiarato il presidente braidese Andrea Lamberti – che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione. Oltre alla tradizione e alla longevità imprenditoriale, intendiamo dare visibilità e so-

stegno anche alle nuove aziende che si affacciano al nostro mondo associativo. Per loro il premio non è al percorso svolto, ma alla buona volontà, capacità e determinazione che stanno dimostrando nel vivere la nuova avventura nel nostro comparto».

«Tradizione ed innovazione – sottolinea Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – sono le due facce dell'artigianato moderno, indivisibili ed essenziali entrambe. A Bra, con il premio Fedeltà associativa e start up, si è evidenziato proprio questo aspetto, che diventa oggi il valore aggiunto delle nostre imprese artigiane. Puntare alle nuove tecnologie è la strada obbligata per chi intende affermarsi sui mercati, nel contempo però, è necessario anche recuperare dalla tradizione tutti quegli elementi positivi che rendono il nostro artigianato unico e irripetibile nel mondo».





MORETTA

Dal 7 all'11 novembre l'Atl del Cuneese ha ospitato e supportato il regista di Geo & Geo (Rai 3) Fabio Picarelli, per la realizzazione di un documentario su alcune tradizioni lavorative ancora esistenti a Cuneo e dintorni.

Il documentario andrà in onda nella prossima stagione 2017.

Di concerto con Confartigianato e con le istituzioni locali, l'Atl ha individuato alcune realtà artigianali e curiosità da filmare, selezionando attività anche molto eterogenee tra loro. Tra le varie tappe, che hanno toccato la valle Varaita, la Valle Maira, Valle Grana, Valle Stura e Monregalese, anche Moretta, per le riprese della cesteria Bonelli.

«Per la realizzazione di questo documentario abbiamo selezionato realtà molto variegata, cercando di proporre il territorio nel suo insieme. Eterogeneità territoriale, quindi, con l'alternanza di attività montane ed altre tipiche di città e di pianura.

Si va infatti dalla raffinata e certosina posa di fogli d'oro sulle arpe di Piasco al più rustico, ma non meno interessante e curioso, assemblaggio di materie prime e di recupero per la creazione dei giochi di una volta. Autenticità e forte senso di appartenenza al territorio saranno i caratteri che, sicuramente, emergeranno dal servizio», commenta la responsabile Ufficio Stampa Atl del Cuneese Elisa Bono.



La cerimonia domenica 20 novembre a Fossano

La Confartigianato consegna il Premio imprenditoria artigiana

FOSSANO. Ritorna domenica 20 novembre a Fossano il tradizionale Premio imprenditoria artigiana, dedicato alla fedeltà associativa e all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio. L'iniziativa, organizzata dalla Confartigianato - zona di Fossano, con il sostegno della Cassa di risparmio di Fossano, intende sottolineare il valore dell'imprenditoria locale nel segno di una continuità che affonda le sue radici nella illustre tradizione artigiana del territorio fossanese.

L'appuntamento è previsto alle 10 con la sfilata della Confartigianato e della Confraternita di Sant'Eligio dalla chiesa dei Battuti rossi al Duomo, dove il vescovo mons. Piero Delbosco celebrerà la messa. La giornata prosegue con il pranzo sociale a Cussano, presso il ristorante "Il Giardino dei tigli" e alle 15 la consegna dei riconoscimenti per la fedeltà associativa.

Saranno premiati, per i 35 anni di iscrizione alla Confartigianato: Fiorella Bonassisa, parrucchiera, Fossano; Mario Morano, installatore idraulico, Fossano; Franco Tavella, edile piastrellista, Centallo; Renato Teobaldi, installatore idraulico, Trinità; Aldo Caranta, autotrasportatore, Fossano.

Due i premi per i 50 anni di fedeltà associativa, a Marghe-

rita Morano e a Maria Bertola entrambe parrucchiere in Fossano.

"È un appuntamento importante - afferma Gianfranco Canavesio, presidente della Zona di Fossano di Confartigianato - che celebra il lavoro artigianale e il senso di appartenenza alla nostra Associazione. È anche l'occasione per confrontarsi sul non facile percorso del nostro comparto in questi ultimi anni, dividerne gli sforzi e i risultati, camminare insieme verso un futuro di sviluppo. È anche però il piacevole momento della convivialità e del riconoscimento dell'impegno degli artigiani fossanesi che riceveranno il premio alla fedeltà associativa".

"Il nostro comparto - sottolinea Domenico Massimino, presidente di Confartigianato imprese Cuneo - sta a fatica uscendo da un lungo periodo di difficoltà e ha bisogno di ritrovarsi e di condividere esperienze e progetti. L'appuntamento con la fedeltà associativa rappresenta l'occasione non solo per rinsaldare il senso di appartenenza all'Associazione, ma anche per sottolineare il lavoro artigianale, simbolo di una tradizione illustre dalla quale oggi vengono recuperati tutti quegli elementi positivi che rendono il nostro artigianato unico e irripetibile nel mondo".

10

Un tema per raccontare il mondo degli artigiani



FOSSANO. Far scoprire ai bambini il mondo dell'artigianato. È l'obiettivo a cui si è dedicata, negli ultimi tre anni, la Confartigianato di Fossano, che ha organizzato incontri nelle scuole primarie della città degli Acaja e dei Comuni vicini e visite ad alcune imprese della zona, portando così gli artigiani in aula e gli alunni in azienda. I piccoli allievi hanno inoltre avuto la possibilità di compiere un "viaggio tra nuovi e antichi mestieri" con il libro "Vorrei fare l'artigiano!", la divertente guida distribuita sempre dalla Confartigianato.

Sette classi hanno seguito interamente il percorso proposto dall'associazione, raccontando l'esperienza in un tema che doveva rappresentare il momento conclusivo del progetto: sono la quarta A e la quinta A della San Domenico; la quinta A della Italo Calvino; le quinte A, B, C, D della Primo Levi.

Le sette classi sono state premiate, con un bonus per l'acquisto di materiale didattico, durante un incontro che si è svolto lo scorso lunedì al Castello di Fossano. È stata l'occasione di raccontare, attraverso un video, il progetto, da cui è emerso come i bambini siano affascinati dal mondo dell'artigianato, che peraltro - è stato sottolineato - riesce ad offrire sbocchi lavorativi e merita una rinnovata attenzione ("Si può diventare ingegneri o avvocati, ma si può anche decidere di fare gli artigiani", ha detto Gianfranco Canavesio, presidente di Confartigianato per la zona di Fossano).

"È stata un'esperienza significativa - ha aggiunto Canavesio -. C'è la possibilità di dare alla famiglia degli artigiani una continuità". Con le scuole primarie svolgono un ruolo decisivo in questo senso i Centri formativi, come il Cnos Fap di Fossano: sono gli istituti dove s'impara un mestiere, da quello di carrozziere a quello di estetista.

a.o.



Domenica 20 ritrovo per i fabbri ferra

Premi e un Sonetto alla festa di Sant'Eligio

FOSSANO. L'edizione 2016 della festa di Sant'Eligio si presenta ricca di sorprese, a partire dalla giornata campale di **domenica 20 novembre**, alla quale prenderanno parte fianco a fianco i rappresentanti dei fabbri ferrai (orafi, lavoratori del ferro e affini) e gli aderenti alla Confartigianato fossanese. Nell'ambito della giornata di festa, entrambe le associazioni premieranno i loro associati che si sono distinti nello svolgimento della loro attività: fedeltà e anzianità associativa. A sua volta la Sant'Eligio, oltre

alla consegna dell'annuale Sonetto, assegnerà il Premio Sant'Eligio.

Il programma prevede la sfilata accompagnata dalla banda Arrigo Boito, a partire dalla chiesa dei Battuti rossi (Ss. Trinità) fino alla Cattedrale, dove il vescovo mons. Piero Delbosco celebrerà la messa alle 10,30. Durante il pranzo, presso il ristorante "Giardino dei tigli" di Cussanio, saranno consegnati i premi.

Lunedì mattina alle 9 sarà celebrata in Cattedrale la messa per gli associati della Sant'Eligio defunti.

Per le prenotazioni: contattare Vittorio Dentis 339.1143485.

13

Ma già dal 12 novembre la chiocciola di Borgo San Dalmazzo è già sulla tavola di nove ristoranti del territorio fino al 18 dicembre

La Fiera Fredda di Borgo raddoppia

Dal 25 al 27 novembre golose anticipazioni della rassegna che riprende dal 1° al 5 dicembre

Borgo San Dalmazzo - "Il nostro obiettivo? Superare i 30.000 piatti venduti nell'edizione 2015". Hanno le idee chiare e puntano in alto gli organizzatori della Fiera Fredda, la più importante manifestazione di Borgo che raggiunge quest'anno il traguardo della 447ª edizione. Amministrazione, Ente Fiera Fredda, commercianti e associazioni, ancora una volta uniti in un forte gioco di squadra, sono pronti per l'evento-clou dell'inverno.

"È confermato il format vincente degli ultimi anni - annuncia l'assessore alle manifestazioni Mauro Bernardi -: dunque, spazio all'eno-gastronomia del territorio e ai prodotti tipici delle vallate, per una grande vetrina del gusto. Ma non mancheranno le novità. La principale: tre giorni di "Aspettando la fiera", dal 25 al 27 novembre, con tutti gli stand gastronomici già in funzione alla Bertello per un goloso weekend di anticipazioni culinarie con i piatti tradizionali dei comuni delle valli borgarine". Non mancherà uno spettacolo di qualità, sabato 26 all'auditorium, con la performance di Ale Cometto che presenta il suo album "Diverso Opposto".

Per l'inaugurazione ufficiale della Fiera bisognerà invece aspettare giovedì 1° dicembre: alle 16 all'auditorium è

annunciato un vero show con sorprese e animazioni, prima del taglio del nastro. Gli stand resteranno poi aperti fino a lunedì 5 dicembre, giorno della festa patronale, con orario 10-22 (16-22 venerdì 2 dicembre). All'interno della Bertello si svilupperà il consueto percorso di visita: prima lo spazio riservato a Confartigianato con un'esposizione sul tema dell'innovazione, poi gli stand in rappresentanza di 6 regioni italiane, infine l'expo 1 con i prodotti e le degustazioni di 25 Comuni delle valli Stura, Gesso, Vermenagna, Pesio e Grana. L'area spettacolo esterna e l'auditorium faranno da cornice a concerti, rassegne, eventi musicali.

"Ci sono tutte le premesse per un grande successo", promette il sindaco Gian Paolo Beretta. La manifestazione sarà presentata martedì 22 novembre nel corso del programma "Ballando con le Cupole" in onda su Telecupole. L'Ente Fiera Fredda organizza per l'occasione un pulman, in partenza dal piazzale Bertello alle 18.30. Iscrizioni all'Ente Fiera Fredda (0171.266080) al costo di 35 euro comprensivo di trasporto, ingresso e cena. E dal 12 novembre fino al 18 dicembre nove ristoranti del territorio offrono la chiocciola di Borgo preparata secondo le ricette della tradizione.

Piergiorgio Berrone



14

L'arte del fare tra passato e futuro: nella sede di Confartigianato Cuneo un percorso museale di valorizzazione dell'artigianato cuneese

Cuneo - "Terra di artigiani", due parole che racchiudono l'essenza del tessuto economico del Cuneese. Sono infatti tante le eccellenze in questo campo che hanno reso la Provincia una delle zone a più forte vocazione artigiana in Italia e proprio per rendere omaggio al settore, la Confartigianato Imprese Cuneo ha deciso di raccontare questa straordinaria realtà attraverso un percorso museale allestito nei sotterranei della sua sede provinciale, in via I Maggio, 8 a Cuneo.

Il percorso museale, realizzato grazie al contributo della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, sarà inaugurato venerdì 2 dicembre, a partire dalle 15,30.

"Terra di artigiani - L'arte

del fare tra passato e futuro" è il suggestivo titolo del progetto, un vero e proprio itinerario nella memoria per raccontare il percorso storico, economico e sociale della tradizione artigianale del cuneese. Sei sale nelle quali, grazie ad una raffinata grafica, video, documenti, strumenti multimediali e interattivi, viene valorizzata la storia del mondo artigiano. Lungo un percorso ideale, si narra lo sviluppo del settore partendo dai suoi protagonisti, i maestri artigiani e andando poi a scoprire la loro genialità, le prime piccole botteghe che nel tempo sono diventate imprese di medie e grandi dimensioni, gli antichi mestieri oggi purtroppo scomparsi, ma anche il contesto storico, politico e amministrativo nel quale il settore si è svi-

luppato. Un racconto tra "tradizione e innovazione" che fonde insieme le storie dell'artigianato cuneese e quella dell'associazione di categoria che da settant'anni affianca e supporta le imprese artigiane del territorio.

E poi la "chicca": il recupero della cella in cui fu tenuto prigioniero l'avvocato Tancredi Duccio Galimberti, simbolo della Resistenza partigiana nella Granda. Arrestato a Torino, trascorse le sue ultime ore di vita nella prigione della Caserma delle brigate nere, in corso IV Novembre, proprio nel seminterrato del palazzo dove oggi ha sede la Confartigianato provinciale. Oltre a valorizzare il mondo artigiano, il progetto ridarà quindi dignità ad uno dei luoghi simbolo della Resistenza e ad una parte importante dell'identità e della storia della città.



Cuneo - L'edificio di Via I Maggio dove ha sede Confartigianato Cuneo e dove, nel piano interrato, è stato realizzato il percorso museale "Terra di Artigiani" che renderà anche visitabile la cella dove fu tenuto prigioniero Duccio Galimberti.



Alla scoperta dell'artigianato cuneese

Un complesso di cento metri quadrati, suddiviso in sei stanze che raccontano e valorizzano il comparto con l'esposizione di una serie di grafiche, video e strumenti multimediali

Cuneo - In attività da oltre 70 anni, la Confartigianato ha raccolto nel tempo l'adesione di migliaia di imprese che hanno scelto di essere affiancate nella propria attività dall'associazione di categoria, da sempre in prima linea con il suo impegno sindacale a supporto del comparto e con i suoi servizi studiati "su misura" per le aziende associate. "Il variegato mondo dell'artigianato cuneese va riscoperto - sottolineano dall'associazione -, da qui è nata l'idea di percorso museale che valorizzasse questa importante realtà. Oggi più che mai la chiave di lettura di questo settore sta nel giusto equilibrio tra tradizione e innovazione; famiglie, donne e giovani artigiani, forti del loro passato, guardano con determinazione a percorsi innovativi, con rinnovata vitalità e fiducia. E il percorso museale "Terra di Artigiani - l'arte del fare tra passato e futuro" sarà la sintesi perfetta di questo concetto".

I locali di valorizzazione dell'artigianato cuneese saranno collocati nei sotterranei della sede, storico edificio situato in corso IV Novembre che fino al 1995 ha ospitato l'Arma dei Carabinieri. Il recupero del seminterrato dell'ex caserma, realizzato grazie all'importante contributo della Camera di Commercio e della Fondazione Crc, è partito circa tre anni

fa. Il progetto di ripristino ha dato nuova vita ai sotterranei, utilizzati come magazzino, trasformandoli in un contenitore storico in cui poter raccontare e testimoniare il percorso dell'artigianato in provincia di Cuneo e la sua stretta interazione con lo sviluppo del territorio. Non un semplice museo, statico e finito, ma un "work in progress" che potrà arricchirsi e modificarsi nel tempo.

All'interno il visitatore sarà coinvolto su diversi piani, sia quello razionale, logico e simbolico basato sull'approfondimento dei contenuti, sia quello emozionale, grazie a suoni, musiche, rumori ambientali, immagini ed esperienze multisensoriali.

Il percorso, il cui allestimento è stato curato dall'architetto Danilo Manassero di Alba, si svilupperà su una superficie di circa 100 mq, suddivisa in sei diverse sale. Fil rouge sarà ovviamente la figura dell'artigiano.

Ad accogliere i visitatori all'ingresso ci sarà un video promozionale di presentazione della Confartigianato. Si passerà poi nella prima sala, "Confartigianato: un punto di riferimento", dove 3 monitor touch-screen racconteranno la storia dell'associazione e le sue attività istituzionali. Nella sala 2 una grande cartina della provincia illustrerà visivamente il radicamento sul ter-

ritorio, uno dei punti di forza della Confartigianato Cuneo che è presente con sedi zonali in diverse aree della Granda così da riuscire a rispondere più incisivamente alle differenti problematiche che possono verificarsi in un'area così vasta.

Le sale 3, 4 e 5 saranno invece raggruppate sotto il simbolico titolo "Dalla materia al prodotto finale - Un miracolo ogni volta nuovo". Qui verrà valorizzato il processo produttivo della lavorazione artigianale, passando da quella che è la materia prima (pietra, legno, ceramica, vetro, ferro e prodotti della terra) all'intervento manuale dell'artigiano, per arrivare al prodotto finito. Video, documenti, suoni, rumori e immagini trasporteranno il visitatore all'interno della bottega e sarà anche possibile, grazie ad un tavolo sensoriale, toccare direttamente con mano i diversi materiali. Un esempio perfetto di artigianato tecnologico al servizio di mestieri con un'antica tradizione. Dopo aver assistito alle diverse fasi, nell'ultima sala sarà possibile ammirare un'esposizione di prodotti rappresentativi delle lavorazioni tipiche cuneesi: pietre e marmi, ceramica, vetro e legno...

Durante il percorso uno spazio riservato sarà dedicato alla cella dove probabilmente fu ucciso l'eroe partigiano Tancredi Duccio Galimberti.





17

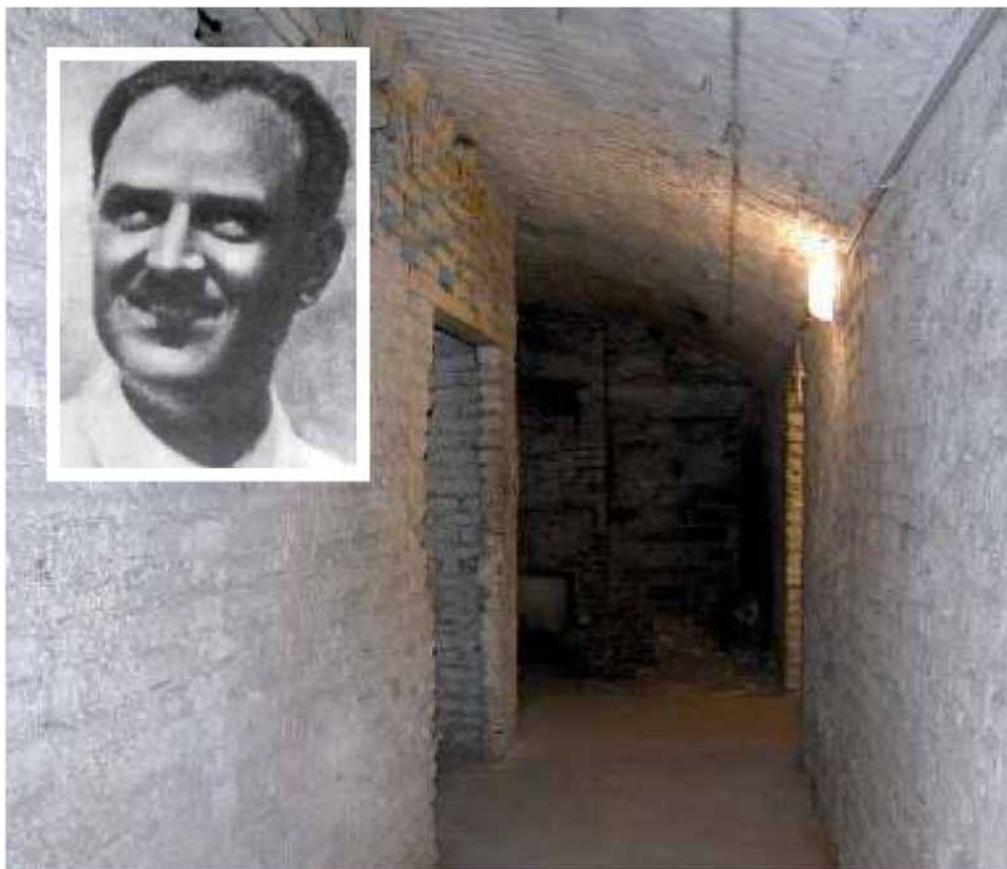
La cella di prigionia di Galimberti

All'interno del percorso museale dedicato al mondo artigiano sarà visitabile uno dei luoghi simbolo della Resistenza: la stanza dove Duccio venne torturato e probabilmente ucciso

Cuneo - Il recupero dei sotterranei della Confartigianato Cuneo ha portato alla luce uno dei luoghi storici e simbolo della Resistenza nel Cuneese: la cella in cui fu tenuto prigioniero Duccio Galimberti.

L'eroe nazionale della lotta partigiana fu trovato assassinato con un colpo di pistola all'alba del 4 dicembre 1944 in località Tetto Croce a Centallo, sulla statale che da Cuneo porta a Torino, dove tuttora è presente un cippo monumentale commemorativo. Le ultime ricerche storiche, avvalorate anche da un'indagine dei Ris di Parma conclusa nel 2010, farebbero però risalire l'omicidio alla notte prima, durante un interrogatorio sfociato in un pestaggio nelle carceri fasciste di Cuneo situate nelle cantine dell'attuale sede dell'associazione degli artigiani e tristemente note per le torture che lì si infliggevano ai prigionieri.

A ucciderlo sarebbero stati quindi i fascisti cuneesi i quali, prelevato Galimberti dalla prigione di Torino dove era stato rinchiuso il 28 novembre 1944, lo portarono nella caserma delle brigate nere di corso IV Novembre, torturandolo a morte. Successivamente, dopo avergli sparato, lo abbandonarono nel campo dove poi fu ritrovato.



Interno dei sotterranei con la cella dove fu prigioniero Duccio Galimberti e, sotto, il francobollo speciale dedicato all'eroe della Resistenza.



Un annullo filatelico per l'inaugurazione

Cuneo - Durante l'inaugurazione del percorso museale "Terra di Artigiani - L'arte del fare tra passato e futuro" sarà attivato anche un servizio di annullo filatelico commemorativo dell'evento. Venerdì 2 dicembre, rivolgendosi al personale di Poste Italiane presente con un servizio filatelico temporaneo all'inaugurazione del percorso museale "Terra di Artigiani", sarà possibile far apporre l'annullo postale della ricorrenza sulle cartoline appositamente ideate e realizzate da Confartigianato Impresa Cuneo proprio per celebrare l'importante evento. Lo speciale timbro figurato riporta il logo del "museo" e la data di inaugurazione, 2 dicembre 2016.

Sarà inoltre disponibile il francobollo speciale dedicato a Duccio Galimberti con cui visitatori e collezionisti potranno abbinare l'annullo e affrancare la cartolina per darle maggiore valore e sottolineare ulteriormente il legame tra il mondo artigiano e la storia del Paese.

Da venerdì 2 dicembre, esattamente a settantadue anni da questa pagina buia della storia italiana, cuneesi e non, avranno la possibilità di visitare per la prima volta la cella nella quale fu torturato e probabilmente ucciso l'avvocato, fondatore con Livio Bianco e altri compagni della prima banda partigiana "Giustizia e Libertà".

Un spazio ridotto, spartano, ma ricco di memoria, allestito da Mario Fulcheri, storico dirigente dell'associazione artigiani. Forte la carica emozionale al suo interno, amplificata anche dal rumore degli spari che trascineranno il visitatore indietro nel tempo e gli faranno vivere quei tragici momenti.



Ecco i "San Vas"

La cerimonia di consegna si terrà domenica 20 alle ore 21

CASALE (d.c.) - Si svolgerà domenica 20, alle 21 presso l'Auditorium San Filippo di piazza Statuto a Casale, le celebrazioni per la consegna della 33^a edizione del Premio San Vas.

Un'iniziativa promossa dalla Pro Loco di Casale e dall'Arciconfraternita di Sant'Evasio, con il patrocinio del Vescovo Alceste Catella e della Diocesi di Casale, ed in collaborazione con Libera Artigiani, Confagricoltura Alessandria, Confartigianato Cna, Confesercenti, Coop. Artigiana di Garanzia e Unione Commercianti. La consegna dei premi sarà interrotta da due intermezzi musicali ad opera del soprano Anna Maria Figazzolo e del tenore Gianluca Raineri, accompagnati al pianoforte da Maria Cecilia Brovero.

Pro Loco Casale e Arciconfraternita di S. Evasio

PAOLA ROBOTTI

E' nata a Gattinara in provincia di Vercelli. E' stata docente di materie letterarie fino al 1984, quindi ha svolto con passione il lavoro di preside, prima in scuole medie di primo grado quindi in una scuola di secondo grado e precisamente presso l'Istituto Superiore Leardi di Casale fino al 2009, anno in cui è stata collocata in pensione. Ha svolto, fino al 2014, l'incarico di sindaco a Valmacca, paese in cui risiede. E' giornalista-pubblicista e collabora da decenni con la stampa locale, facendo servizi e tenendo le rubriche "Veleni e profumi" e "A tu per tu". Interviste di Paola Robotti". Ha pubblicato con Lampi di Stampa di Milano il romanzo "Una soffocata inquietudine"; con la casa editrice Robin di Roma "Cronaca di una morte mediatica" e "Delitto di Capodanno". Ha visitato molti paesi del mondo poiché ama viaggiare, coltiva inoltre la passione per la lettura, per il giardinaggio e per la convivialità. Ama la natura e gli animali. E' fondamentalmente curiosa per tutti gli aspetti della vita. In passato è stata presidente della Consulta Femminile Comunale di Casale e attualmente è presidente del Soprattimist Club di Casale, carica già rivestita molti anni fa.



Pro Loco Casale e Arciconfraternita di S. Evasio

RITA VANOLI

E' nata a Casale il 20 aprile 1952, figlia di Francesco Vanoli (noto e stimato direttore didattico alla Scuola Bistolfi) e da Luigina Luparia. Coniugata con il commercialista Alberto Riccio, con il quale ha avuto la figlia Federica, medico presso la ASL di Novara. Ha conseguito due lauree: in Pedagogia ad indirizzo psicologico e in Psicologia. Inizia l'attività di insegnamento, presso le scuole speciali dell'Istituto Vescovile di Casale, a favore degli alunni portatori di handicap e collabora con l'Anffas. Nello stesso periodo svolge l'attività di operatore psicologo, dal 1979 al 1982. Inizia ad esercitare l'attività di psicologo presso il servizio tossicodipendenze (Sert) della USL 47 di Biella e il centro paraplegici Col della Maddalena - Torino. Dal 1993 ad oggi ha operato presso la ASL 21 di Casale. Nei primi anni si è occupata del servizio di Neuropsichiatria Infantile e della formazione degli insegnanti di sostegno. Attualmente svolge la propria attività nelle scuole medie e superiori e nei vari distretti. E' stata giudice onorario del Tribunale dei Minori di Torino. Ha partecipato a vari progetti per promuovere l'integrazione sociale e culturale dei bambini immigrati.

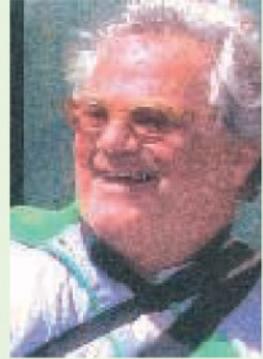


Coop. Artigiana di Garanzia Casalese**ALFONSO BRUNELLO**

E' nato a Cesano Maderno (MB) il 18 maggio 1958, da genitori di origine veneta. Si trasferisce nelle colline del Monferrato dove trascorre la sua infanzia. Finita la scuola media nel 1973 si trasferisce a Terranova ed inizia la carriera come apprendista idraulico presso Mario Gilardino, artigiano di Casale Popolo. Finito il servizio militare prestato in Aeronautica, su suo consiglio decide di mettersi in proprio continuando a collaborare con lui. Pian piano inizia così ad avere i primi clienti e si specializza come artigiano idraulico esperto di impianti riscaldamento ed igienico sanitari. Nel corso degli anni l'esperienza si è arricchita adeguandosi alle nuove tecnologie ed ampliandosi ad impianti di climatizzazione, impianti con pannelli solari, riscaldamento a pavimento, installazione e manutenzione di caldaie a condensazione, centrali termiche con caldaie a biomassa, impianti di irrigazione per giardini e parchi con attrezzature adeguate. Si occupa di volontariato con la Pro Loco di Terranova organizzando feste, dalla Sagra del Fritto di Mare alla Festa del Vino.

**Pro Loco Casale e Arciconfraternita di S. Evasio****ORIZZONTE CASALE ONLUS**

E' nata circa 20 anni fa e, attualmente, si occupa di gestire il chiosco Informazioni Turistiche, e di fornire informazioni, supporto e materiale illustrativo a turisti e visitatori che desiderano conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e storico della città. I volontari curano anche l'accompagnamento di classi scolastiche e di gruppi di visitatori provenienti da località diverse. In concomitanza con lo svolgimento del Mercatino mensile dell'Antiquariato, cura lo svolgimento della manifestazione "Casale Città Aperta". Nei primi mesi del 2016, in collaborazione con Comune, ufficio per i Beni Culturali della Diocesi e Mon.D.O., ha organizzato un ciclo di incontri denominato "Conosci la tua città"? Tema degli incontri è stato la conoscenza di molti importanti edifici religiosi e palazzi cittadini edificati delle grandi famiglie del '700 casalese. Collabora anche con i suoi volontari sia con la Comunità Ebraica che con i Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi per garantire presenza e accompagnamento ai visitatori della Sinagoga e del Museo Ebraico e di "Sacrestia Aperta".

**Conf. Naz. Artigianato Cna e Libera artigiani - Confartigianato****ROBERTO GREPPI**

E' nato a Borgo San Martino il 26 marzo 1942. Dopo le elementari aiuta il padre nella sua attività di sellaio, ma la sua grande passione è la musica ed il pianoforte. Nel 1957, a 15 anni, inizia a lavorare nel negozio di barbiere di Pierino e Remo, in via Duomo a Casale. In seguito, nel 1959, cambia negozio ed inizia a collaborare con il barbiere Danilo di Porta Milano. Un anno dopo viene assunto da Gigi Bensi, parrucchiere di Borgo San Martino, dove rimane fino al 1964. In quel periodo decide di cambiare vita, lascia il lavoro di parrucchiere e accetta una proposta di lavoro come musicista professionista. Il complesso gode di un buon successo, andando a suonare in diversi locali in Italia e all'estero. Nella primavera 1969 finisce l'avventura con la musica e nel settembre dello stesso anno torna a fare il parrucchiere, andando a lavorare nel negozio di Marco Nazzaro, lo stesso in cui lavora ancora oggi. Nel 1970 costituisce una società con il suo titolare e, nel 1973 dopo la decisione di Nazzaro di lasciare il lavoro, ne diventa il proprietario. Oggi è ancora titolare del negozio Greppi Il Barba Capelli di via Roma.

**Confagricoltura Alessandria****AZIENDA AGRICOLA CASCINA S. LORENZO DI TERRUGGIA**

Gestita da Franco Montiglio, ha origini che risalgono intorno al 1850, quando Lorenzo Montiglio, bisnonno di Franco, coltivava piccoli appezzamenti di terreno. Agli inizi del 1900, il figlio Umberto proseguì l'attività agricola del padre, ampliando la proprietà e coltivando cereali (grano, mais), vigneti ed allevando bovini di razza piemontese. Negli anni '70, grazie al duro lavoro del figlio Piero con la moglie Rita, genitori di Franco, l'azienda ha continuato ad ampliarsi acquistando ed affittando terreni nella zona. Negli anni '90, l'azienda si espansa attraverso la costruzione di due capannoni, utilizzati come ricovero attrezzi e per installare macchinari fondamentali per veicolare le lavorazioni che prima erano svolte unicamente a mano. La famiglia Montiglio, ora coltiva 55 ettari di terreno suddivisi tra cereali (grano, mais), foraggio (prati, erba medica) e 10 ettari di vigneti, le cui uve sono conferite alla cantina di San Giorgio nella quale Franco è socio. L'anno 2016 coincide con il cinquantenario di tesseramento a Confagricoltura della famiglia Montiglio.



Unione Commercianti e Confesercenti**TIZIANA MININNI**

Ha iniziato l'attività professionale, a 26 anni, quale sostituto in medicina generale e medico di Guardia Medica. Dal 1992 al 2000 è stata Dirigente Medico presso il Servizio di Medicina Legale dell'ASL 3 di Torino, . E' stata Medico di guardia presso la Casa Circondariale "Le Vallette" di Torino e presso il Centro di Permanenza Temporanea per extracomunitari della Croce Rossa, e componente della Commissione per la valutazione del contenzioso Medico Legale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino. All'età di 36 anni è stata nominata direttore della Struttura Operativa Complessa di Medicina Legale dell'ASL 21 di Casale. Ha insegnato Pronto Soccorso ed Educazione Sanitaria presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Alessandria. Dal 2003 al 2008 è stata presidente della Commissione Invalidi Civili della ASL 19 di Asti. E' consulente medico legale di numerose Procure e Tribunali e si è occupata anche di casi di risonanza nazionale. E' responsabile dell'equipe che si occupa dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minore. Nel 2014 è stata nominata Ufficiale Medico della Riserva Selezionata dell'Esercito Italiano con il grado di Capitano.



Il digitale rivoluziona il settore dell'automobile

La tecnologia digitale ha completamente stravolto il nostro mondo. Abitudini, macchine e strumenti di lavoro. Ogni attività toccata dal digitale è stata rivoluzionata e oggi, molti dei mestieri artigiani, sono diversi da quelli di una generazione fa. Una delle categorie che ha subito le maggiori trasformazioni da questa rivoluzione industriale è, senza dubbio, l'autoriparazione. Le automobili moderne sono un concentrato di tecnologia, che prima o poi saranno in grado di guidarsi da sole e di portare il passeggero, che un tempo era il guidatore, a una qualsiasi destinazione. Su queste automobili lavora il meccatronico, una figura professionale nata nel 2013 con la legge 224, che ha fuso le figure del meccanico motorista e dell'elettrauto, per creare un artigiano in grado di dialogare con le tecnologie automobilistiche di oggi e di domani. Dal 2018, le officine di autoriparazione saranno obbligate ad avere meccatronici in grado di risolvere i problemi, non soltanto tecnologici, delle automobili. Il sistema scolastico italiano ha aggiornato i corsi per preparare già questa nuova figura professionale, mentre gli addetti che già operano nel settore potranno far valere anni di lavoro tra computer e attrezzi, grazie al riconoscimento dei requisiti professionali. Agli operatori del settore conviene dunque recarsi presso gli uffici di Confartigianato Vercelli per verificare il possesso di tutti i requisiti per proseguire o intraprendere l'attività.



In arrivo 17 milioni per le aziende che si "liberano" dall'amianto

Per le imprese sono in arrivo 17 milioni di euro per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto. Sono state infatti emanate le modalità attuative per l'accesso al credito d'imposta per interventi di bonifica effettuati nell'anno 2016.

I beneficiari

Beneficiari sono i soggetti titolari di reddito d'impresa, escluse le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, indipendentemente dalla natura giuridica assunta, dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato, che effettuano interventi di bonifica dall'amianto, su beni e strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Sono ammissibili interventi di rimozione e smaltimento (non solo semplice incapsulamento o confinamento) dell'amianto presente in coperture e manufatti di beni e strutture produttive effettuati nel rispetto della normativa ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il contributo

L'ammontare dei costi considerabili ai fini dell'ottenimento del contributo, risulta limitato all'importo di 400mila euro per ciascuna impresa. Il credito d'imposta spetta a condizione che la spesa complessiva sostenuta in relazione a ciascun intervento di bonifica sia almeno pari a 20.000 euro. Il contributo può essere concesso nella misura massima del 50% delle spese effettuate.

L'agevolazione concessa sotto forma di credito d'imposta costituisce un credito che l'impresa contribuente può vantare nei confronti delle casse dell'erario dello Stato. Detto credito può dunque essere utilizzato per compensare eventuali debiti e per il pagamento delle imposte dovute ma non se ne può richiedere il rimborso nella dichiarazione dei redditi.

I termini di presentazione

Dal 16 novembre 2016 al 31 marzo 2017 i soggetti interessati possono presentare al Ministero dell'ambiente apposita domanda per il riconoscimento del credito d'imposta, da presentarsi esclusivamente accedendo alla piattaforma informatica accessibile sul sito www.minambienteamianto.ancitel.it. Il credito d'imposta è riconosciuto previa verifica dell'ammissibilità in ordine al rispetto dei requisiti previsti, effettuata a cura del Ministero dell'ambiente secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e sino all'esaurimento dell'ammontare di risorse disponibili per i contributi.

Confartigianato Imprese è a disposizione per ulteriori informazioni e vi offre supporto tecnico per l'inoltro della domanda e della relativa documentazione richiesta dal ministero: Ufficio Credito - Maurizio Cerutti 331/6144673. Ufficio Sicurezza e Ambiente 0161-282401 (Provincia di Vercelli).



Pagamento delle imposte Un sostegno alle imprese

Il pagamento delle imposte, acconto 2016, scadrà a fine mese. Si tratta di un'importante scadenza che desta non poche preoccupazioni agli imprenditori a corto di liquidità o che comunque non intendono privarsi di importanti risorse finanziarie destinabili ad altri scopi. «In questi casi Confartigianato Vercelli - dice il direttore, Giuseppe Misia - è nelle condizioni di offrire consulenza gratuita relativamente a forme di finanziamento a medio termine che possono risolvere il problema del pagamento imposte e che consentono di "spalmare" l'anticipazione che Bnl/Artigiancas - sa mette a disposizione per sostenere pagamenti non finanziabili in modo specifico da provvedimenti agevolativi in generale». Stiamo parlando della possibilità di ottenere un finanziamento che può variare da 5mila a 30mila euro che sconta tassi di interesse veramente introvabili sul mercato». Se invece l'azienda è intenzionata a rinnovare qualche attrezzatura e poter quindi beneficiare del relativo ammortamento, si ricorda che fino alla fine dell'anno è concessa la possibilità di utilizzare il maxi ammortamento pari al 40% del costo sostenuto. Per saperne di più e per approfondimenti contattare: Ufficio credito Luigi Crosta tel. 0161.282401 info@artigiani.vc.it o Maurizio Cerutti tel. 331.6144673 mail: maurizio.cerutti@artigiani.it



Un weekend da passare con i nostri artigiani

Decimo anniversario per la "Vetrina dell'eccellenza artigiana", la manifestazione dedicata alle produzioni artistiche e tipiche di qualità riconosciute con il prestigioso marchio "Piemonte eccellenza artigiana" e organizzata dalla Camera di Commercio di Novara, in collaborazione con Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Cna Piemonte Nord e con il patrocinio del Comune di Novara.

L'apertura ufficiale della rassegna è prevista sabato 19 novembre alle 10. La mostra mercato, ad ingresso libero, sarà aperta al pubblico fino alle 20 di sabato e dalle 10 alle 19 di domenica 20 novembre, presso la Sala Borsa in Piazza Martiri, a Novara.

«L'iniziativa nasce dieci anni fa dalla volontà di ridestare l'attenzione sul valore delle produzioni artigianali, supportando le realtà eccellenti del territorio piemontese che oggi resistono con successo, nonostante le difficoltà che il comparto artigiano si trova ad attraversare - commenta **Maurizio Comoli**, presidente della Camera di Commercio di Novara - In occasione di questo importante traguardo presentiamo una vera e propria Vetrina d'Eccellenza, ancora più ricca delle precedenti edizioni, sia in termini di espositori che di iniziative collaterali».

Ben quarantasei le aziende partecipanti, provenienti principalmente dal Novarese, ma anche da altre cinque province del Piemonte, che presenteranno prodotti di pregio dei diversi settori di lavorazione: dall'alimentare alla ceramica, dal vetro

al legno, senza dimenticare la tessitura, l'abbigliamento, la legatoria, i gioielli e le altre creazioni artistiche.

Novità dell'edizione 2016 la sfilata di moda in programma sabato 19, alle 16.30, che vedrà la partecipazione di nove imprese artigiane, alcune delle quali interverranno per l'occasione: Perrera Michele di Novara, Donato Cristina di Saluggia, Pellicceria Anna Girolì s.a.s. di Novara, L'Orientale 2 di Mazzeo Roberto di Torino, Stema Spose di Antonella Boffelli di Novara, Anny Confezioni s.r.l. di Prato Sesia, Fasano Francesca di Torino, Attacabottone di Vicario Lilianna di San Mauro Torinese e Laura Balbo di Suno.

Ad animare la manifestazione anche otto "work show" curati da altrettanti artigiani, i quali si cimenteranno in dimostrazioni e lavorazioni in diretta relative ai diversi settori di eccellenza: Fontana Renato s.n.c. di Momo, Pasticceria Boriolo di Novara e I sapori di Nonna Fiordaliso di Vespolate per l'alimentare; Dulfanian Soheila di San Nazzaro Sesia per il vetro; Lippi Enzo restauro e dorature di Varallo Sesia e Chiaratè di Lorenzetti Chiara di Biella per il restauro di legno e ceramica; Legatoria e restauro di Anita Petrolio di Saluggia per la lavorazione della carta e Ferraris Design di Villata per la modellazione dei metalli.

«Le manifestazioni che raggiungono la decima edizione consecutiva sono molto rare e ancora più rare sono quelle che vedono di anno in anno una continua e costante crescita - sottoli-

nea **Donato Telesca**, presidente di Cna Piemonte Nord - Questa manifestazione ha saputo anche varcare i confini territoriali diventando una manifestazione importante a livello regionale: visitando i numerosi stand si ha la possibilità di toccare con mano le straordinarie capacità degli artigiani piemontesi e di conoscere le peculiarità e le tipicità dei territori».

Michele Giovanardi, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, aggiunge: «Siamo particolarmente lieti che, anche quest'anno, l'avvio del periodo che ci porterà al Santo Natale sia caratterizzato da questo evento di sicuro richiamo che ha come protagonisti gli artigiani. Acquistare un prodotto artigianale è garanzia di qualità, di affidabilità, di buon gusto. È declinare in modo concreto il Made in Italy di cui gli artigiani sono i veri maestri e affidarsi alla filiera corta, cortissima, del nostro artigianato, del nostro territorio, della nostra cultura».

Maggiori informazioni sull'evento sono disponibili sul sito della Camera di Commercio www.no.camcom.gov.it

Radio City (89.9, 130.9 e 88.0) sarà presente in diretta dalle 10 di sabato mattina.

c.e.





immagini della passata edizione della Vetrina dell'eccellenza artigiana

27

Riconoscimento Auditorium San Filippo gremito domenica sera per la consegna del premio

San Vas: fiducia e passione

Sette i personaggi insigniti: «Valore aggiunto della società»

►► **CASALE MONFERRATO**

La continuità del premio non solo ha acceso i riflettori della gratitudine e della stima su associazioni che hanno migliorato il territorio ma regala ogni anno l'occasione di ringraziare i monferrini che credono nel lavoro per arrivare al successo anche in momenti di crisi. Sono personalità che operano in ambiti diversi e manifestano le variegate doti della popolazione locale sostenendone i valori. È un esempio che tutti i cittadini possono e devono cogliere per non arrendersi e credere che con le capacità si possa uscire dalla crisi. Ma il premio restituisce anche valore sociale e culturale all'attività e riporta in auge parole solo in apparenza invecchiate come "dedizione e fatica" che celano i significati profondi dei sentimenti di "passione e fiducia" in ciò che si fa per mettere qualcosa di sé a favore degli altri. Infine c'è nel premio un'idea di coraggio della vita quotidiana di una comunità che, anche se con fatica, riesce a bilanciare gli effetti della globalizzazione dedicandosi alla professione con serietà. «*Se in Italia ci fossero più esempi di riconoscimenti come il San Vas, il Paese sarebbe più sereno*».

È questo il senso dei vari interventi delle autorità riunite all'auditorium San Filippo domenica sera per la trentatreesima edizione del premio "San Vas" organizzata dalla Pro Loco Casale e dall'Arciconfraternita di Sant'Evasio. Ha dato il patrocinio il vescovo di Casale Alceste Catella che nel suo intervento ha citato la frase di San Gerolamo per il quale è l'unione delle per-

sone che crea la festa. «*Dobbiamo impegnarci perché l'essere insieme non sia un'occasione per sorprenderci ma una consuetudine*».

Il presidente del premio Francesco Mazzucco, nel porgere i saluti alla numerosa platea, ha ricordato l'anniversario della morte del vescovo Germano Zaccheo avvenuta proprio il 20 novembre del 2007 e il sindaco Titti Palazzetti ha espresso la gioia di essere presente a un evento che sostiene chi con i suoi valori umani rende "grande" il territorio. Sono intervenuti inoltre gli onorevoli Fabio Lavagno e Cristina Bargerò, il vice presidente della provincia Angelo Muzio che ha portato i saluti della presidente della Provincia Rita Rossa, il maresciallo capo di prima classe Francesco Sarvino, l'assessore Sandro Teruggi, vari sindaci del territorio.

Il San Vas assegna riconoscimenti a cittadini che si distinguono nel commercio, nell'artigianato e nell'agricoltura e sono designati dalle varie categorie ma, da alcuni anni, anche a persone o associazioni che svolgono attività di volontariato e a rappresentanti del mondo della scuola. I premi designati dalla Pro Loco Casale e dall'Arciconfraternita di Sant'Evasio sono così toccati all'associazione **Orizzonte Casale Onlus** che svolge l'attività di promozione turistica della città del territorio e ha sede sociale presso il chiosco Informazioni Turistiche di piazza Castello di fronte al Municipale, alla docente di Lettere già dirigente scolastica dell'Istituto Leardi **Paola Robotti** e alla psicologa casalese **Ri-**

ta Vanoli. La Confagricoltura di Alessandria ha indicato **Franco Montiglio** che gestisce l'Azienda agricola Cascina San Lorenzo di Terruggia. La confederazione Nazionale Artigianato (C.N.A.) e Libera Artigiani Confartigianato il "barbacapelli" **Roberto Greppi**. La Cooperativa Artigiana di Garanzia Casalese ha premiato l'idraulico e responsabile della Pro Loco di Terranova **Alfonso Brunello**, l'Unione Commercianti e Confesercenti il medico legale **Tiziana Mininni**. Non sono mancati da consuetudine gli intermezzi musicali. Accompagnati dalla pianista Maria Cecilia Brovero, docente di musica d'insieme al Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria, si sono esibiti il tenore Gianluca Rainieri, laureatosi nel 2016 in Musicologia presso l'università di Pavia nella sede di Cremona, con una tesi su "gli organi a canne di Casale" e il soprano Anna Maria Figazzolo, diplomata al Conservatorio di Alessandria, direttore dal 2008 della Cappella Musicale della Cattedrale di Casale e coordinatrice della scuola diocesana per animatori musicali della Liturgia. Hanno eseguito musiche di Cesar Franck, Mozart e Mascagni. Infine il fotografo amatoriale Pier Giuseppe Bollo ha esposto le sue famose e caratterizzanti panoramiche paesaggistiche del Monferrato ottenute unendo gli scatti di particolari in successione dell'ambiente preso in esame. Ha fornito la collaborazione tecnica Massimiliano Antrosio, hanno presentato e coordinato le varie fasi della manifestazione Luciano Corino e Chiara Demarchi.



Il gruppo dei premiati nella trentatreesima edizione del San Vas

(foto Furlan)



Il tavolo delle autorità che si sono alternate nella consegna dei premi ai designati (foto Furlan)

29

Imprese La sezione del Piemonte Orientale ha scelto Borgo per il convegno: «Qui ci sono eccellenze»

Confartigianato promuove le aziende 4.0

Domani pomeriggio all'oratorio incontro sullo sviluppo del territorio

BORGOMANERO - La Confartigianato imprese del Piemonte Orientale ha scelto Borgomanero come sede del suo prossimo incontro sui contributi a fondo perso per innovazione, ricerca e sviluppo alle aziende 4.0 del territorio.

«Confartigianato è sempre all'avanguardia per la presenza sul territorio su temi divulgativi - ha detto l'assessore al Commercio **Filippo Mora** alla presentazione dell'incontro, giovedì 17 novembre - scegliere la nostra città è stato un segnale per le aziende. Il merito di Confartigianato è anche andare a parlare direttamente con le imprese perché negli anni



L'assessore **Filippo Mora** e i responsabili di Confartigianato

gli imprenditori sono cambiati». Gli ha fatto eco **Michele Giovannardi**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale: «Daremo informazioni su finanziamenti e sgravi fiscali, misure

per sostenere e lanciare il nostro tessuto produttivo, sarà un'opportunità per le nostre imprese. Borgomanero ha eccellenze industriali». Ha invece concluso **Amleto Im-**

paloni, direttore di Confartigianato Piemonte Orientale: «I dati dell'ultimo censimento fatto dal Ministero dello sviluppo economico indicano che in Provincia di Novara ci sono 38mila imprese e in quella del Vco 17mila, ci auguriamo che siano presenti non solo gli addetti ai lavori, oggi è necessario fare sistema. L'evento è in collaborazione con Università degli Studi del Piemonte Orientale, la Fondazione Torino Wireless, il Polo di innovazione Ict, Cluster Smart Communities Tech e Novareckon srl».

Appuntamento per giovedì 24 novembre alle 17 all'oratorio parrocchiale di via Dante.

TORINO-LIONE Bagarre in Regione, commissione interrotta

Per difendere il Tav 400 milioni di euro e 462 agenti feriti

*Sono in ballo 100 milioni di compensazioni
Foietta: «Un anno per raccogliere i progetti»*

→ I toni si sono alzati, fino poi a degenerare in una gazzarra che ha posto termine alla seduta, quando il commissario per la Tav Paolo Foietta ha fatto il bilancio della sicurezza al cantiere di Chiomonte, rispondendo a una sollecitazione dell'assessore ai Trasporti Francesco Balocco. I numeri snocciolati nella Seconda commissione del Consiglio regionale non sono nuovi ma fanno sempre effetto: dal giugno del 2011, data di avvio dei lavori alla Maddalena, gli oppositori hanno compiuto 200 assalti e tra le forze dell'ordine si sono registrati 462 feriti. E nel bilancio di Telt sono stati messi in preventivo 400 milioni di euro da qui al 2028 solo per la difesa di operai e addetti ai cantieri in Italia e Francia, soldi che saranno impiegati per vigilanza, videosorveglianza, reti e cancelli. La bagarre è scoppiata poco dopo, con l'intervento del sindaco di Chiomonte Silvano Ollivier, protagonista di un battibecco con gli esponenti del Movimento 5 stelle. I grillini lo accusano (e nel mirino finisce anche la presidente di commissione, la democratica Nadia Conticelli) di aver «provocato pesantemente i consiglieri» e di aver detto loro che «siete contenti che ci siano le forze dell'ordine a Chiomonte, così potete andare a fare ulteriore casino», come sostengono Francesca Frediani e Davide Bono. Frase che il primo cittadino smentisce categoricamente e per cui si dice pronto alla querela.

In realtà il tema della discussione doveva essere un altro, ovvero il piano delle compensazioni per i Comuni della Valsusa. Sul piatto 112,5 milioni di euro, 10 già stanziati per Susa e

Chiomonte, e per cui oggi il Cipe approverà alcune variazioni domandate e avallate dal sindaco segusino Sandro Plano: saranno consentiti l'utilizzo di 3,9 milioni per il Teatro Civico di Susa e la modifica della stazione appaltante, individuata nella Regione, per la precisione in Scr. Altri 32 milioni per tutta la Valle sono già pronti, verranno sbloccati nei prossimi mesi con la ratifica del nuovo trattato internazionale. Si tratta di capire come utilizzarli. «Abbiamo bisogno di iniziative per lo sviluppo del territorio, non spendiamo questi soldi in rotonde e marciapiedi» è la richiesta di Foietta. Che aggiunge: «C'è un anno di tempo per raccogliere i progetti». Anche perché poi al buon uso di questo pacchetto è vincolato lo stanziamento ulteriore di 70 milioni di euro, promessi lo scorso anno dal ministro Graziano Delrio ai sindaci, ma effettivamente non previsti nero su bianco.

Alcuni progetti sono già avviati, in verità, e in parte hanno ottenuto finanziamenti. Li sta curando il consigliere regionale Pd Antonio Ferrentino con le associazioni di categoria. Con Coldiretti c'è l'idea di creare un distretto della birra artigianale da 4 milioni di litri l'anno, con Ascom quello di un piano per il turismo motociclistico sulle strade bianche, insieme a Cna si punta a implementare il "laboratorio Valsusa". E poi ancora, il recupero di un formaggio di qualità a Sauze d'Oulx, sul modello del Beaufort francese, e un progetto turistico "senza auto" con Buttigliera capofila. «Porteremo il tutto all'attenzione del ministro» assicura Ferrentino.

[a.g.]





Scontro sulla sicurezza del cantiere Tav: scintille fra il sindaco di Chiomonte e il M5s

32

AFRO JAZZ FESTIVAL Annunciamo in anteprima che il 16 e 17 dicembre avrà luogo a Torino la prima edizione dell'Afro Jazz Festival, dedicato alle sonorità africane in chiave jazz. Il festival, organizzato dal Consorzio Piemonte Jazz, in collaborazione con Ancos, Confartigianato, Gacs (Gruppo Africano Cultura e Sport) si svolgerà presso il Jazz Club Torino e vedrà esibirsi per due giorni artisti internazionali di origine africana, affiancati da musicisti italiani (www.piemontejazz.it).



IL PREMIER A TORINOLa due giorni di Renzi
tra il Sì e Appendino

L'APPUNTAMENTO è alle 21 nella Sala Gialla. Parte dal Lingotto la due giorni del premier Matteo Renzi per una delle tappe conclusive della "campagna per il Sì" al referendum. Questa sera sarà a Torino, dove si fermerà a dormire, per poi inaugurare domani l'anno accademico della Scuola di Applicazione militare. Dove ci sarà anche la sindaca Chiara Appendino. Possibile un colloquio sul "patto per Torino".

LONGHIN A PAGINA II

Il doppio impegno di Renzi tra Appendino e referendum

Stasera al Lingotto per la campagna del Sì con i giovani Dem sul palco
Domani alla Scuola di applicazione probabile un incontro con la sindaca

DIEGO LONGHIN

L'APPUNTAMENTO è alle 21 nella Sala Gialla. Parte dal Lingotto la due giorni del premier Matteo Renzi per una delle tappe conclusive della "campagna per il Sì" al referendum costituzionale. Questa sera a Torino, dove si fermerà a dormire, per poi inaugurare domani l'anno accademico della Scuola di Applicazione militare. In giornata partirà per Novara dove continua il tour elettorale. Il presidente del Consiglio e segretario del Pd non verrà introdotto da nessun giovane per il Sì, semmai i giovani saliranno sul palco e faranno da cornice a Renzi. Scenografie e interventi saranno decisi in giornata. Chi non riuscirà a trovare un posto in Sala Gialla potrà contare sui ma-
xischermi.

Per un Renzi che arriva un Pierluigi Bersani che ieri sera era a Torino per un incontro sulla legge di Bilancio: «Non pensino di prendere gli italiani per lo spavento, non hanno l'anello naso. Decideranno con coscienza, e non succederà niente», ha spiegato l'ex segretario del Pd sul voto del 4 dicembre. «Io sono pronto a dare un'altra ventina di fiducie al governo», dice Bersani.

Questa sera al Lingotto massima atten-

Il colloquio con la prima cittadina riguarderebbe le richieste inviate al governo insieme a Chiamparino

per il nuovo "patto per la città"

zione sul fronte sicurezza. Forze dell'ordine allertate per il rischio contestazioni. Le parole d'ordine: #CèChiDiceNo #Cacciamo-Renzi.

Il blitz di Renzi a Torino potrebbe essere l'occasione, durante l'inaugurazione dell'anno accademico della scuola di Applicazione, di uno scambio di opinioni con la sindaca Chiara Appendino sulle richieste avanzate per arrivare ad un Patto per Torino. Richieste inviate in accordo con Sergio Chiamparino su sviluppo economico, coesione sociale e territoriale. L'ammontare delle risorse previste è di circa 6 miliardi di cui 600 garantiti dai fondi europei già attribuiti alla Regione.

Quattro le macro aree di intervento: infrastrutture e mobilità, crescita intelligente, bonifiche e difesa del suolo, agricoltura. Risorse a cui si aggiungono quelle di Rfi e Anas. C'è una richiesta di 140 milioni per il Parco della Salute, altri 25 milioni per la messa in sicurezza del Canale Cavour, poi 70 milioni serviranno per interventi di bonifiche e contrasto al dissesto idrogeologico. Nel pacchetto ci sarebbero fondi per l'estensione della banda ultralarga, della realizzazione della Metro 2, completamento di Dora e Zappata, il dragaggio del Po e l'istituzionalizzazione di una "free tax area".

©RIPRODUZIONE RISERVATA



A CHIERI

Lo storico Salvadori e le ragioni del Sì



LO STORICO Massimo Salvadori, tra i firmatari dell'appello a favore del Sì al referendum sottoscritto da numerosi intellettuali sarà questa sera a Chieri per spiegare "come la riforma costituzionale cambierà concretamente la vita delle persone". L'incontro "come Sì cambia" con il professore emerito dell'Università di Torino, organizzato dal Comitato Basta un Sì del Chierese, si terrà alle 21 nella Sala della Conceria di Chieri, in via della Conceria 2.

CECCHI POINT

I metalmeccanici e il No alla riforma



LA NORMALITÀ del No raccontata dai metalmeccanici. I lavoratori del comitato per il No, che in queste settimane ha raccolto migliaia di firme contro la riforma, saranno intervistati questa sera dal giornalista e conduttore televisivo Luca Telese. «La costituzione - ricorda il Comitato - è lo strumento con cui i lavoratori possono far valere i propri diritti». L'incontro, a cui parteciperà anche il deputato di Sel Giorgio Airaudò, si terrà alle 21 al Cecchi Point, in via Antonio Cecchi 17.

CONFARTIGIANATO

La "sfida" tra Pepino e Rossomando



UN CONFRONTO tra le ragioni del Sì e del No per esaminare i contenuti della riforma costituzionale. Questa sera nella sede di Confartigianato Torino, in via Frejus 106, si terrà un dibattito con il magistrato Livio Pepino, che illustrerà le ragioni del No, e la deputata del Partito Democratico Anna Rossomando, che sosterrà quelle del Sì. L'incontro, alle 20,30, sarà introdotto dal presidente di Confartigianato Torino Dino De Santis, e moderato dal giornalista Giuseppe Salvaggiolo.

A IVREA

Esposito e Acciarini le due tesi contro



"RIFORMA costituzionale. E' in gioco il futuro dell'Italia". Questo il tema del dibattito a quattro che si terrà questa sera a Ivrea: da una parte ci saranno Antonio Caputo e Mariachiara Acciarini, del Comitato per il No, dall'altra i parlamentari del Partito Democratico Stefano Esposito e Francesca Bonomo, per sostenere il Sì. L'evento, organizzato da La Voce, si terrà alle 21 nella Sala Santa Marta, nell'omonima piazza, a Ivrea.



Oggi alle 17 all'auditorium in via Dante

Pmi e nuove tecnologie

Incontro a Borgomanero

Imprese 4.0, ecco le opportunità di contributo. È questo l'argomento del convegno in programma oggi alle 17 a Borgomanero, all'auditorium dell'oratorio in via Dante. L'evento, patrocinato dall'assessorato alla Comunicazione, è organizzato da Confartigianato Piemonte Orientale con la collaborazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Fondazione Torino Wireless, Polo di Innovazione Ict, Cluster smart communities Tech e Novareckon. Nel convegno si parlerà anche de-

gli sgravi fiscali per le imprese che punteranno sull'innovazione e sulla telematica. «Questi provvedimenti adottati dal Governo - commenta il presidente di Confartigianato, Michele Giovanardi - dovrebbero rilanciare il settore produttivo». «Un'occasione da cogliere - ha aggiunto il direttore Amleto Impaloni - dalle piccole e medie imprese, 38 mila nel Novarese e 17 mila nel Vco. Più del 95% hanno meno di 20 dipendenti, ma devono mettersi in gioco con le nuove tecnologie». [M.G.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

